

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
“PARTHENOPE”



SCHEDA SUA
CORSO DI STUDIO
ECONOMIA DEL MARE



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Economia del Mare(<i>IdSua:1556281</i>)
Nome del corso in inglese RD	maritime economy
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE ANGELIS Pasquale Luigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI VAIO	Assunta	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante
2.	MAZZOCCHI	Paolo	SECS-S/03	PA	1	Caratterizzante
3.	PENNACCHIO	Luca	SECS-P/06	RD	1	Caratterizzante
4.	RISITANO	Marcello	SECS-P/08	RU	1	Caratterizzante
5.	ROSSANO	Diego	IUS/05	PA	1	Caratterizzante
6.	SALERNO	Francesca	IUS/06	PA	.5	Caratterizzante
7.	SAPIO	Alessandro	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante

8.	STARITA	Maria Grazia	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante
9.	CORSARO	Stefania	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	BALODIMOS ALFREDO
Gruppo di gestione AQ	MARCELLO RISITANO ALESSANDRO SAPIO
Tutor	Luca PENNACCHIO

Il Corso di Studio in breve

10/06/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in "Economia del Mare" (Maritime Economy) deve consentire ai discenti di sviluppare conoscenze e competenze, utili a comprendere la complessità dei molteplici settori economici appartenenti alla cosiddetta "Economia del Mare - (Blue Economy)" e a ricoprire ruoli manageriali e/o operativi nelle imprese ed organizzazioni presenti in tali settori. I settori chiave riferibili all'economia del mare sono: servizi di trasporto (intermodale e non) per la logistica mare-terra (porti, retroporti, interporti), attività armatoriali, turismo costiero e crocieristico, nautica da diporto, cantieristica, settore pesca ed acquacultura, regolamentazione e tutela ambientale (UNIONCAMERE, Settimo Rapporto Economia del Mare, 2018).

Tali settori sono caratterizzati da una elevata varietà di attori economici sia pubblici (Autorità Portuali, enti locali, ministeri, etc.) sia privati (armatori, terminalisti portuali, spedizionieri, agenzie marittime, etc.). Inoltre, accanto alle tradizionali attività legate al commercio internazionale di commodity (liquid & dry bulk, LNG, etc.) e merci ricche (container, reefer, auto e break-bulk), negli ultimi anni il settore ha assistito ad una forte crescita dei volumi nel trasporto di persone (ferry) ed attività turistico-ricreative (crociere, nautica da diporto). Nell'ambito del Corso Magistrale in "Economia del Mare" (Maritime Economy), pertanto, saranno affrontate nel dettaglio le tematiche rilevanti nelle aree di business sopra enunciate (European Commission, Priority Sector Report, 2017; European Commission, The EU Blue Economy Report, 2019). Nello specifico, il Corso di Laurea sarà caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, fornendo contenuti specialistici di tipo economico aziendale, economico generale, giuridico e quantitativo per affrontare problematiche concrete e casi di studio di elevata complessità in contesti nazionali ed internazionali. La sostenibilità del corso è garantita dall'attuale disponibilità di docenti e ricercatori presenti presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Quantitativi dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope (Dipartimento di Eccellenza MIUR, ex LEGGE 232/2016 ART. 1, COMMI 314 e 337). Il dipartimento ha maturato negli anni competenze specifiche e complementari anche grazie a numerosi gruppi di ricerca formati al fine della realizzazione di progetti di ricerca, da cui sono nate numerose pubblicazioni accademiche su riviste di fascia A (ANVUR - Classe 13) e partecipazione a convegni nazionali ed internazionali.

Nell'ambito del primo anno del CdL, in particolare, verranno sviluppati corsi relativi a discipline caratterizzanti previste nel progetto formativo in ambito economico-aziendale, economico generale, statistico-matematico e giuridico; nel secondo anno, invece, saranno sviluppati i corsi funzionali, caratterizzanti e affini, previsti nel progetto didattico con particolare riferimento all'ambito economico-aziendale inerenti all'Economia del Mare.

Le conoscenze e competenze acquisite potranno essere spese sia in attività manageriali a carattere strategico (scelte di investimento, definizione delle scelte strategiche e supporto al top management, turnaround strategici e downsizing, etc.) sia in attività a carattere funzionale ed operativo (gestione dei processi amministrativi e operativi, controllo di gestione, marketing, etc.) in tutte le aziende e le organizzazioni riferibili alla blue economy. Benché il mercato del lavoro di riferimento vada considerato in ambito nazionale e internazionale, occorre ricordare che la regione Campania è la terza regione d'Italia per intensità delle attività Marittime (UNIONCAMERE, Settimo Rapporto Economia del Mare, 2018).

I laureati potranno trovare sbocchi lavorativi in ambito:

privato (società armatoriali, terminalisti portuali, agenzie marittime, spedizionieri, broker, imprese ferroviarie, società logistiche e di autotrasporto, stazioni marittime, imprese crocieristiche, marine, etc.) come account manager, operations manager, product manager, retail manager, marketing & communication manager;

pubblico (Autorità Portuali, Comuni con un'intensa attività demaniale, dipartimento "infrastrutture" di Regioni a vocazione marittima come la Campania, Ministeri, Università ed centri di Ricerca, etc.) come tecnico per la gestione delle

infrastrutture portuali, esperto in demanio marittimo, esperto in diritto della navigazione e tutela ambientale, tecnico per ufficio studi e statistiche, esperto di comunicazione istituzionale, Dottorati di Ricerca.

Durante il corso di studi, è previsto che i discenti svolgano attività di stage e tirocini formativi - presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali - in relazione ad obiettivi formativi specifici.

È prevista la stipula di convenzioni Erasmus con università straniere, quali University of the Aegean (Chios) e Universidad de Cádiz, università con cui sono in corso consultazioni che hanno già portato ad una concreta manifestazione di interesse da parte delle stesse.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/02/2018

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy) nasce con l'idea di formare figure professionali con competenze specialistiche gestionali ed economiche da impiegare nei molteplici settori della blue economy. A tal fine, presso le sedi dell'Università Parthenope, su delega del Direttore, sono state invitate organizzazioni private e pubbliche rappresentative del settore a livello locale, chiamate ad esprimere il proprio parere in merito all'attivazione di un corso formativo riguardante gli aspetti economico-gestionali che caratterizzano i settori dell'Economia del mare.

Il percorso di incubazione del progetto formativo ha visto 3 momenti particolarmente qualificanti.

Nel dettaglio, in data 10 novembre 2017 nell'ambito dell'evento organizzato dal Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi un anno dalla riforma portuale Innovazione, governance, prospettive, sono state convocate dal Referente del CdS Prof. Marco Ferretti alcune delle più importanti aziende operanti nel settore dell'Economia del Mare - quali Grimaldi Group, Vitrociset, Magsistem - che hanno manifestato la loro approvazione in merito alla creazione di un percorso formativo finalizzato alla creazione di figure professionali fortemente specializzate in grado di far fronte alle esigenze del mercato del lavoro nei diversi settori dell'economia del mare e della logistica portuale ed interportuale.

Allo stesso evento hanno preso parte i Presidenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e dell'Autorità di Sistema Portuale Mare di Sicilia Occidentale che, illustrando le ultime evoluzioni che hanno caratterizzato il settore portuale, hanno sottolineato l'importanza di creare figure con competenze manageriali che, alla luce dei cambiamenti introdotti dalla recente riforma di riorganizzazione dei porti, potranno essere strategiche per lo sviluppo e la crescita del settore a livello nazionale.

Lo stimolo alla creazione di un tale Corso di Laurea ha ricevuto riscontro positivo anche da parte di alcune delle più importanti associazioni di categoria di settore, quali Confitarma, riunione del 10 novembre 2017 con il Presidente, ed ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile), riunione del 14 novembre 2017 con il Presidente nel corso dell'Assemblea nazionale, incontri nell'ambito dei quali si è discusso di temi di attualità, quali ad esempio lo sviluppo di un trasporto sostenibile e la definizione di profili formativi che garantiscano la crescita occupazionale di settore.

Infine di grande utilità è stato l'incontro avvenuto in una delle sedi dell'Università Parthenope, in data 30 novembre 2017, tra il Presidente del CdS Marco Ferretti ed il Presidente del Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth, che ha espresso giudizio positivo condividendo contenuti didattici ed obiettivi formativi del progetto di CdL, manifestando peraltro vivo interesse in merito agli sbocchi occupazionali.

Inoltre in data 15 gennaio 2018 alle ore 12,00 è stata convocata nella sala consiliare dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope una riunione con le parti sociali (Formare - Polo nazionale formazione per lo shipping) alla presenza del Magnifico Rettore Prof. Alberto Carotenuto e del Presidente della Scuola di Economia e Giurisprudenza Prof. Francesco Calza. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati gli obiettivi formativi del corso di studi, e descritte le figure professionali che si intende formare (verbale in allegato).

In conclusione tutte le parti consultate hanno espresso aspettative positive circa l'inserimento nel mondo del lavoro dei profili che il Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy) dell'Università Parthenope andrà a formare. Auspicano, inoltre, che gli organi di governo del CdS interagiscano costantemente con il mondo produttivo al fine di migliorare la formazione e l'occupazione della popolazione studentesca.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale parti sociali

10/06/2019

Nei mesi successivi al processo di istituzione del corso, inoltre, ci sono stati ulteriori incontri con associazioni di categoria ed imprese per la valutazione dell'organizzazione del Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare.

Gli incontri sono stati sviluppati da alcuni dei docenti di riferimento del Corso di Laurea, nonché dal Prof. Marco Ferretti, Presidente del consorzio di Ateneo che sviluppa attività di terza missione nel settore della blue economy.

Un primo incontro ha avuto luogo a Sorrento il 27 aprile in occasione dell'evento "La due giorni di ALIS. Rimettiamo l'Italia in movimento attraverso una logistica sostenibile ed efficiente." L'evento ha riunito le principali istituzioni, autorità italiane ed europee ed associazioni di categoria, allo scopo di dialogare sull'importanza dello sviluppo dei trasporti e della logistica sostenibile in Italia, quale strumento essenziale per il rilancio economico dell'intero Sistema Paese. Si è trattata di un'occasione importante per la rilevazione di spunti di riflessione per il miglioramento dell'offerta didattica.

Un secondo incontro, invece, è avvenuto il 18 maggio presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (stanza 602) dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, a margine dell'Assemblea dei soci della società consortile "MAR.TE. S.C.A R.L.". Erano presenti all'incontro rappresentanti di importanti imprese del settore, quali la Grimaldi, Vitrociset, Magsistem e Airsupport, che si sono mostrati interessati a programmare, in futuro, delle iniziative per agevolare l'incontro degli studenti con il mondo del lavoro. Alcune delle suddette imprese hanno nello specifico indicato argomenti e tematiche da trattare nell'ambito del corso. In tale occasione, è stato presentato il piano di studi del Corso di Laurea e, al tempo stesso, sono state ricevute indicazioni positive sui profili professionali che emergono dallo stesso.

Ulteriori incontri si sono avuti a margine dell'evento Naples Shipping Week 2018, tenutosi a Napoli (Stazione marittima, Porto di Napoli) nel corso dell'ultima settimana del Settembre 2018. In particolare, grazie anche al ruolo di docenti e ricercatori di Ateneo afferenti al Laboratorio di Ricerca MAR.TE. Sea-Land Logistics (che sviluppa attività di terza missione per il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi nel suddetto settore), le tematiche principali oggetto di studio nel Corso di Laurea Magistrale nonchè l'intero piano di studi sono stati oggetto di discussione e validazione da parte di numerose autorità di sistema portuale italiane nonché imprese di settore (tra le altre: Grimaldi Group S.p.A., Gematica S.p.A., Next GeoSolution Srl, Vitrociset S.p.A., ONI S.p.A.).

Inoltre, di particolare interesse sono stati alcuni incontri sviluppati presso i Working Group di ricerca afferenti ai CTN di settore: CTN Trasporti 2020 e CTN BIG-Blue Italian Growth con utili confronti sviluppati con referenti di imprese quali ENI e Fincantieri a margine dell'ultima Assemblea dei Soci CTN BIG (15 Aprile 2019).

Lo scorso 9 maggio 2019, inoltre il referente il CdS presieduto dal Prof. Pasquale de Angelis ha deliberato la nomina del Comitato di Indirizzo del CdL Magistrale di Economia del Mare, composto da cinque membri esperti di settore:

Guido Grimaldi, Presidente di ALIS - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile;

Umberto Masucci, Presidente dell'International Propeller Club Port of Naples.

Lorenzo Maticca, Presidente della Commissione. Tecnica navale, Sicurezza e Ambiente Confitarma - Confederazione Italiana Armatori; Amministratore di Caronte & Tourist);

Alessandro Panaro, Responsabile SRM (Gruppo Banca Intesa) area "Maritime & Mediterranean Economy".

Pietro Spirito, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato detiene competenze atte a ricoprire posizioni di carattere manageriale, organizzativo, amministrativo e di consulenza economico-gestionale e contabile, sia in ambito pubblico che privato. In particolare, nelle pubbliche amministrazioni può svolgere funzioni di coordinamento, di organizzazione e attività di ricerca finalizzata all'analisi e al monitoraggio dell'andamento delle attività afferenti all'Economia del Mare. Negli enti di natura privata può ricoprire ruoli che si occupano di management strategico e operativo, procedure e servizi amministrativi necessari alla gestione delle attività di impresa, aspetti finanziari che assicurino la conformità con le leggi ed i regolamenti attivi. Può inoltre svolgere analisi quantitative su programmi e piani di investimento e analizzare le condizioni di mercato per l'implementazione delle strategie di vendita. Nelle imprese di trasporto marittimo ed intermodale, in quelle che si occupano dei servizi logistici ed in quelle dell'indotto del cluster dello shipping, oltre a ricoprire funzioni produttive e manageriali può altresì svolgere attività imprenditoriale.

competenze associate alla funzione:

I discenti nel Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy) acquisiranno specifiche competenze economiche e gestionali in riferimento ai seguenti settori dell'Economia del mare:

movimentazione di merci e passeggeri nell'ambito della logistica mare-terra
import/export
attività armatoriali
turismo costiero e crocieristico
nautica da diporto
filiera della cantieristica
settore pesca ed acquacultura
regolamentazione e tutela ambientale
R&D nell'ambito dell'economia del mare

Nello specifico, grazie alla forte interdisciplinarietà fornita dal Corso di Laurea Magistrale, il laureato sarà in grado di analizzare e prendere decisioni tempestive in relazione alle trasformazioni dei settori suddetti, con una visione strategica capace di identificare i possibili interventi volti ad affrontare il verificarsi di eventuali situazioni critiche.

sbocchi occupazionali:

In termini di sbocchi occupazionali, i laureati aventi competenze specialistiche su aspetti economici, giuridici, aziendali e quantitativi applicate ai settori dell'Economia del Mare, possono ricoprire posizioni di responsabilità direzionale e gestionale sia in ambito pubblico (Autorità Portuali, Comuni con un'intensa attività demaniale, dipartimento infrastrutture di Regioni a vocazione marittima come la Campania, Ministeri, etc.), che privato (società armatoriali, terminalisti portuali, agenzie marittime, spedizionieri, broker, imprese ferroviarie, società logistiche e di autotrasporto, stazioni marittime, imprese crocieristiche, marine, etc.) svolgendo attività operative, organizzative e manageriali. Nel dettaglio i principali sbocchi occupazionali del laureato magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy):

imprenditori e manager di aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata presenti nel meta-settore dell'Economia del Mare;
liberi professionisti (nelle professioni dell'area Economia del Mare);
esperti di responsabilità elevata e consulenti in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative nel meta-settore dell'Economia del Mare.

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)

16/02/2018

Per una proficua frequenza del Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy) si richiede allo studente, qualunque sia la sede di provenienza, un'adeguata preparazione di base che deve prevedere il possesso di requisiti minimi pari a 84 CFU così distribuiti:

- a) statistico-matematico, per almeno 18 CFU, settori da SECS-S/01 a SECS-S/06 e settori da MAT/01 a MAT/09;
- b) economico per almeno 15 CFU, settori SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06; SECS-P/12;
- c) aziendale, per almeno 33 CFU, settori SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13;
- d) giuridico, per almeno 18 CFU, settori da IUS/01 a IUS/21;
- e) conoscenze di almeno una lingua straniera nella comprensione orale e scritta su temi economici ed aziendali, con riferimento al livello B1 del quadro di certificazione europea dei crediti formativi universitari.

La verifica della preparazione personale degli studenti sarà effettuata secondo le modalità che saranno definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio. Attività propedeutiche ed attività formative integrative previste dall'ordinamento didattico saranno svolte da docenti del Corso di Laurea, sulla base di un ampliamento dell'impegno didattico e tutoriale nelle forme previste dal regolamento per l'incentivazione dei docenti.

10/06/2019

Secondo il dettato del D.M. 270/04 i requisiti necessari all'accesso alle Lauree Magistrali sono di due tipi: requisiti curriculari;

adeguatezza della personale preparazione.

Per ciò che concerne i requisiti curriculari, per l'iscrizione alle Lauree Magistrali del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi è necessario il possesso di una laurea di durata triennale, di un diploma universitario ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, qualunque sia la sede e la classe di provenienza, che preveda l'acquisizione di un numero di crediti che fanno riferimento a cinque ambiti disciplinari: aziendale, economico, quantitativo, giuridico, linguistico.

Oltre ai requisiti curriculari di accesso (di cui si è fatto specifico riferimento nel Quadro A3.a e Conoscenze richieste per l'accesso), l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso sarà verificata da un'apposita Commissione tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente.

La Commissione, dove ne rilevi la necessità, può convocare lo studente per un colloquio, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della Laurea Magistrale.

Gli studenti provenienti da questo Ateneo dovranno presentare la domanda di valutazione utilizzando esclusivamente la procedura online disponibile sul sito web <https://uniparthenope.esse3.cineca.it>. Il nulla osta all'immatricolazione sarà rilasciato mensilmente mediante pubblicazione sul sito di tre elenchi:

- degli ammessi in possesso di entrambi i requisiti richiesti (curriculari e di personale preparazione),
- degli ammessi in possesso dei soli requisiti curriculari che, in data successiva all'immatricolazione, saranno contattati per sostenere l'eventuale colloquio per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione,

- dei non ammessi per mancanza dei requisiti curriculari.

Gli studenti provenienti da altri Atenei dovranno presentare la domanda di valutazione utilizzando esclusivamente la procedura online disponibile sul sito web <https://uniparthenope.esse3.cineca.it>, allegando (da web) l'autocertificazione della laurea conseguita e degli esami sostenuti riportando i settori scientifici disciplinari e i crediti di ciascun esame.

Il nulla osta all'immatricolazione sarà rilasciato mensilmente mediante pubblicazione sul sito di tre elenchi:

- degli ammessi in possesso di entrambi i requisiti richiesti (curriculari e di personale preparazione),
- degli ammessi in possesso dei soli requisiti curriculari che, in data successiva all'immatricolazione, saranno contattati per sostenere l'eventuale colloquio per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione,
- dei non ammessi per mancanza dei requisiti curriculari.

Attività propedeutiche ed attività formative integrative previste dall'ordinamento didattico saranno svolte da docenti del Corso di Laurea, sulla base di un ampliamento dell'impegno didattico e tutoriale nelle forme previste dal regolamento per l'incentivazione dei docenti.

QUADRO A4.a

RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

16/02/2018

Il corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy) ha l'obiettivo formativo di sviluppare le conoscenze e le competenze legate alle attività ed alle dinamiche competitive di imprese ed organizzazioni presenti nelle filiere industriali afferenti alla cosiddetta Economia del Mare - (Blue Economy), sia a livello operativo che a livello strategico.

In particolare, il corso di studio permette allo studente di acquisire contenuti e metodologie che spaziano dall'economia e dal management alla statistica, alla giurisprudenza fino a tematiche connesse all'innovazione tecnologica, consentendo così ai discenti di far propri competenze e strumenti necessari ad affrontare ed analizzare i processi critici nelle aree di business rilevanti dell'Economia del Mare, quali ad esempio, il settore dei servizi di trasporto, le attività logistiche associate ai porti, la nautica da diporto, la cantieristica ed il turismo crocieristico.

Il CdS offre, inoltre, un portafoglio di modelli e tecniche che copre tutte le più importanti problematiche del management delle aziende presenti nel settore marittimo-portuale e le metodologie avanzate di problem solving, che potranno permettere ai laureati di avere accesso ad un'ampia gamma di opportunità occupazionali.

Nel dettaglio, da un punto di vista disciplinare si evidenziano le seguenti aree di interesse:

i) Discipline economiche (economia applicata, macro e micro economia); lo sviluppo del commercio internazionale e i suoi principali driver, la delocalizzazione e la frammentazione delle catene produttive, lo studio dei cicli di trasporti mono-modal e intermodali, le caratteristiche e le proprietà delle infrastrutture di trasporto, le soglie di convenienza economica nelle scelte tra modi di trasporto, interazione tra porto e città e gestione di esternalità negative e dei relativi conflitti di carattere sociale (uso dello spazio, inquinamento, congestione, etc.), lo studio di settore nel settore del turismo crocieristico, etc.

ii) Discipline aziendali (economia e gestione delle imprese, economia aziendale, finanza aziendale, organizzazione aziendale); profili organizzativi e gestionali delle imprese di navigazione e delle società terminalistico-portuali, elementi di public management per comprendere le specificità gestionali delle Autorità Portuali (soggetti ibridi che coniugano funzioni regolatorie e autoritative con funzioni di carattere imprenditoriale/commerciale), definizione e implementazione delle strategie a livello business e corporate, strategie collaborative di tipo orizzontale nel trasporto marittimo (conference, consorzi e alleanze strategiche) e nel settore portuale (equity joint-venture), Logistics & Operations Management nelle attività portuali (carico-scarico delle navi, manovre ferroviarie, yard & ship planning, etc.), strategie di marketing management nelle imprese di trasporto (B2B e B2C) e nelle Autorità Portuali (marketing territoriale e gestione delle relazioni con le altre pubbliche amministrazioni), la pianificazione portuale e il forecasting, project management nelle infrastrutture di trasporto, gestione degli investimenti e dei finanziamenti nelle imprese marittime e portuali, controllo di gestione e utilizzo di Key

Performance Indicators (KPIs), gestione del personale nelle imprese portuali.

iii) Discipline giuridiche; le responsabilità dei vettori nei modi di trasporto, le assicurazioni marittime, le leggi di riforma portuale e gli assetti di governance portuale a livello sistemico (modello landlord latino e anseatico), le concessioni portuali (tipologie e modalità di assegnazione) e le public private partnerships (clausole, regimi di responsabilità etc.), regolamentazione nel campo della pianificazione (in relazione ai porti e alle infrastrutture terrestri), le normative che disciplinano il procedimento amministrativo (progettazione esecutiva e definitiva, gestione degli appalti, etc.), disciplina del lavoro portuale e dei marittimi, la registrazione del naviglio e il fenomeno delle flag of convenience, le regolamentazioni internazionali in campo ambientale e in relazione alla sicurezza dei marittimi, la disciplina degli aiuti di stato e la regolamentazione antitrust a livello UE.

iv) Discipline di area quantitativa (matematica applicata, teoria delle decisioni); principali metodologie e strumenti di ottimizzazione statica e dinamica, teoria delle decisioni e teoria dei giochi cooperativi e non-cooperativi, con particolare riguardo alle applicazioni nell'ambito dell'economia industriale e del management delle imprese del comparto marittimo. Problemi di ottimizzazione relativi alla logistica dei trasporti (problema del cammino minimo dei trasporti, problemi complessi di distribuzione delle merci in ambito urbano, etc.). Tecniche di simulazione e analisi di scenari per la definizione d'investimenti alternativi, strumenti di supporto per le decisioni aziendali. Metodi statistici applicati alle ricerche di mercato in ambito crocieristico e metodi di previsione della domanda di trasporto.

Durante il primo anno, il curriculum del corso di studi consente l'acquisizione di conoscenze avanzate negli ambiti disciplinari aziendale (SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10 e SECS-P/11), economico (SECS-P/01 e SECS-P/02) e statistico-matematiche (SECS-S/03 e SECS-S/06), con specifico riferimento agli obiettivi del corso.

Al secondo anno il piano di studio prevede discipline focalizzate sulle problematiche che devono essere affrontate dai manager nelle scelte strategiche di gestione delle aziende marittimo-portuali. In particolare le attività caratterizzanti e affini si focalizzano su tematiche di management (SECS-P/08), economico (SECS-P/06), statistico-matematiche (SECS-S/03 e SECS-S/06) e su discipline giuridiche (IUS/05 e IUS/06).

Sono previsti, inoltre, accertamenti sulle abilità linguistiche, un esame a scelta dello studente, uno stage in azienda per 3 CFU (o attività sostitutive) e la tesi finale, di tipo sperimentale, svolta sotto la guida di un docente relatore e di un docente correlatore.

QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di	<p>La struttura del corso di studi favorisce l'acquisizione di conoscenze e di strumenti economici e gestionali di livello post secondario nel campo dell'analisi economica e della pianificazione strategica con riferimento alle dinamiche di business che caratterizzano i principali settori dell'Economia del Mare (es. servizi di trasporto, attività logistiche associate ai porti, nautica da diporto, cantieristica, il turismo crocieristico etc.).</p> <p>In particolare, lo studente matura la capacità di acquisire conoscenze in merito agli aspetti organizzativi e gestionali e di comprendere l'evoluzione delle strategie competitive e di corporate delle imprese amatoriali e terminalistico-portuali e delle Autorità Portuali, elaborando analisi che tengano conto delle trasformazioni del settore a livello internazionale.</p> <p>Tali conoscenze vengono sviluppate mediante lezioni frontali di carattere teorico volte a trasferire i concetti di base e gli elementi conoscitivi essenziali delle diverse tematiche affrontate nell'ambito del percorso formativo. Le conoscenze acquisite vengono poi integrate da elementi conoscitivi derivanti sia dall'applicazione dei modelli teorici a casi studi opportunamente selezionati che nell'ambito di momenti di confronto con professionisti ed esperti operativi delle varie materie.</p> <p>Il livello di comprensione raggiunto viene valutato mediante prove di autovalutazione somministrate agli studenti periodicamente e al termine di moduli monotematici dei singoli corsi, cui si aggiungono prove intermedie di valutazione da parte del docente.</p>

<p>comprensione</p>	<p>La piattaforma e-learning favorisce la partecipazione degli studenti non frequentanti e rappresenta, per coloro che seguono regolarmente, un ulteriore strumento di interazione con i docenti, di condivisione di materiale di attualità da analizzare e discutere in aula o attraverso la piattaforma, e di autovalutazione allorché i docenti carichino anche prove di simulazione degli esami.</p> <p>Lo studio individuale costituisce poi uno strumento indispensabile, complementare alle lezioni in aula, mediante il quale lo studente approfondisce e sistematizza le conoscenze acquisite. Gli esami di profitto, sia orali che scritti, alla fine di ogni corso rappresentano inoltre un importante momento di confronto, di discussione e rivisitazione di quanto appreso. Gli esami scritti favoriscono lo sviluppo delle capacità comunicative legate alla formalizzazione e rappresentazione scritta delle conoscenze, mentre gli orali agevolano lo sviluppo di capacità comunicative legate all'esprimersi in pubblico e alla rivisitazione critica degli argomenti trattati.</p> <p>La tesi finale, a completamento del percorso formativo, rappresenta un'ulteriore occasione per sviluppare la conoscenza e la comprensione di un argomento specifico, conducendo, il laureando verso un percorso di apprendimento autonomo nel quale si sviluppano le capacità di giudizio delle fonti e dei dati, nonché la capacità di scegliere autonomamente il metodo per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni aziendali.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>La capacità di applicare le conoscenze maturate e di interpretare la complessità dei molteplici settori economici e le dinamiche competitive di imprese ed organizzazioni presenti nelle filiere industriali afferenti all'Economia del Mare, viene fornita dall'organizzazione didattica degli insegnamenti in cui si articola il percorso formativo che prevede lezioni in aula corredate da esempi, esercitazioni, analisi di casi, testimonianze aziendali e lavori di gruppo su project work specifici. Attraverso tali strumenti gli studenti saranno capaci di operare in modo critico e sviluppare metodologie di problem solving. Inoltre, nel percorso di apprendimento, è prevista la possibilità di avvalersi della piattaforma di e-learning per un costante contatto con i docenti, per ottenere materiali e partecipare alle discussioni anche qualora siano impossibilitati a seguire i corsi. L'applicazione delle conoscenze acquisite a livello teorico viene inoltre stimolata dall'uso nei diversi insegnamenti degli strumenti e degli applicativi per l'elaborazione elettronica dei dati. Lo studente viene inoltre stimolato all'applicazione delle conoscenze acquisite attraverso la realizzazione di stage o altre attività integrative obbligatorie. Le verifiche finali consentiranno di accertare il conseguimento dell'obiettivo formativo e la capacità dello studente di applicare in modo concreto e critico modelli, metodologie e conoscenze generali acquisite. Tale capacità, legata alla sfera della comunicazione e dell'autonomia di giudizio, viene, inoltre, coltivata durante il periodo di stage e lo studio e redazione della tesi.</p>	

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Aziendale

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle strategie a livello business e corporate e delle strategie collaborative di tipo orizzontale nel trasporto marittimo;
 conoscenza di elementi di public management per la comprensione delle specificità gestionali delle Autorità Portuali;
 conoscenza e comprensione delle logiche delle funzioni commerciali delle imprese di navigazione, dei servizi di trasporto e delle società terminalistico-portuali;
 conoscenza e comprensione delle strategie di marketing management nelle imprese di trasporto (B2B e B2C) e di marketing territoriale nelle pubbliche amministrazioni;
 pianificazione, forecasting e project management nelle infrastrutture di trasporto;
 gestione degli investimenti e dei finanziamenti nelle imprese marittime e portuali, controllo di gestione e utilizzo di Key

Performance Indicators (KPIs),
gestione del personale nelle imprese portuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprensione e risoluzione dei problemi connessi agli aspetti manageriali che caratterizzano le imprese di navigazione, dei servizi di trasporto e le società terminalistico-portuali e al rapporto con il mercato di sbocco (clienti finali e imprese), all'ambiente competitivo e all'evoluzione del contesto generale, individuando gli strumenti di management più opportuni con cui analizzarli e gestirli;

stesura delle diverse tipologie di budget, con specifico riferimento al trasporto intermodale, alla redazione di business plan relativi alle attività logistiche e trasportistiche, alle logiche di misurazione della performance economico finanziaria, sociale ed ambientale;

capacità di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi riferiti alle strategie delle imprese operanti nel settore marittimo/trasportistico anche con riferimento alle specifiche problematiche organizzative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nell'ambito delle seguenti tematiche:

• Economia e gestione delle imprese marittime

• Finanza aziendale per le aziende marittimo-portuali

• Programmazione e controllo della logistica marittimo-portuale

• Organizzazione e gestione delle risorse umane nelle aziende marittimo-portuali

• Strategic management e monitoraggio dei sistemi portuali

• Operations & Logistics Management nella gestione dei traffici mare-terra

• Port & Shipping Marketing

• Coastal & Cruise Tourism

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME [url](#)

MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE MARITTIMO-PORTUALI [url](#)

RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME [url](#)

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT [url](#)

Area Economica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza relativa allo sviluppo del commercio internazionale e dei suoi principali driver;
conoscenza e comprensione dei processi di delocalizzazione e frammentazione delle catene produttive;
conoscenza e comprensione dei cicli di trasporto mono-modali e intermodali;
conoscenze ed efficace capacità di comprensione delle caratteristiche economiche e tecniche delle diverse infrastrutture di trasporto, dei terminali, nonché dell'impatto economico del capitale fisso infrastrutturale;
conoscenza e comprensione delle soglie di convenienza economica nelle scelte tra modi di trasporto;
conoscenza relativa alla gestione di esternalità negative e conflitti di carattere sociali dovuti all'iterazione porto-società;
conoscenza e comprensione delle dinamiche connesse al turismo costiero e crocieristico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere ed elaborare analisi critiche relative alle dinamiche del commercio internazionali e dei principali fenomeni che interessano le catene produttive e distributive;

capacità di applicare le conoscenze acquisite relative alle soglie di convenienza economica nelle scelte tra modi di trasporto;

capacità di analisi degli effetti macro e microeconomici derivanti da investimenti infrastrutturali e dalle attività

logistico-portuali;

capacità di applicare le conoscenze relative ai principali aspetti riguardanti il turismo costiero e crocieristico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nell'ambito delle seguenti tematiche:

1/2 Economia politica delle regioni portuali

1/2 Economia delle reti e delle infrastrutture logistiche e di trasporto

1/2 Politica economica nella gestione dei traffici marittimi

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEI TRASPORTI [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)

POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI [url](#)

Area Giuridica

Conoscenza e comprensione

Descrittore di Dublino n.1: Conoscenza e comprensione

conoscenza e comprensione delle normative internazionali, comunitarie e nazionali, che disciplinano i settori dell'½Economia del Mare;

Conoscenza e comprensione delle forme contrattuali che regolano il settore dello shipping nei suoi profili sia pubblicitici sia privatistici con particolare riguardo al diritto della navigazione ed ai suoi fondamentali istituti;

conoscenza e comprensione della regolamentazione e delle normative che disciplinano la pianificazione delle infrastrutture portuali e il relativo procedimento amministrativo (progettazione esecutiva e definitiva, gestione degli appalti, etc.);

conoscenza e comprensione delle normative che disciplinano il lavoro portuale e dei marittimi, la registrazione del naviglio e il fenomeno delle flag of convenience;

conoscenza e comprensione delle regolamentazioni internazionali in campo ambientale e in relazione alla sicurezza dei marittimi, la disciplina degli aiuti di stato e la regolamentazione antitrust a livello UE.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità ½ di individuare la normativa vigente e di inquadrarla correttamente nella gerarchia delle fonti;

capacità ½ di lettura critica dei testi normativi e delle clausole contrattuali, cogliendo le problematicità ½ interpretative ed applicative con particolare riguardo a: assicurazione rischi nel settore marittimo/trasportistico; stipulazione di contratti relativi alla gestione delle navi e del trasporto delle merci via mare; diritti del passeggero ed obblighi dell'½operatore nel caso di stipulazione di contratti di trasporto via mare, contratti di crociera e contratti di viaggi turistici; poteri degli Stati costieri nelle diverse zone di mare in relazione allo sfruttamento delle risorse marine, alla tutela del mare da inquinamento ed all'½assistenza di navi in pericolo.

Le conoscenze e capacità ½ sono conseguite e verificate nell'½ambito delle seguenti tematiche:

½ Diritto dell'½economia marittima

½ Diritto della navigazione

½ Diritto del trasporto di persone, delle crociere e del turismo costiero

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE [url](#)

DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME [url](#)

Area Quantitativa

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di competenze di analisi dei processi decisionali di carattere gestionale-strategico-operativo;

acquisizione di competenze relative all'½utilizzo di strumenti e modelli matematico-statistici per la risoluzione di problemi complessi di trasporto merci e persone;

conoscenza di strumenti software per la modellazione e la simulazione di sistemi complessi applicati al management marittimo e portuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analisi di problemi decisionali a livello manageriale ed operativo nelle attività che caratterizzano il settore marittimo-portuale e più in generale la logistica mare-terra;
applicazione di strumenti di supporto alle decisioni nell'analisi e nell'operatività di sistemi complessi, quali sistemi logistici e di trasporto;
capacità di analisi delle possibili soluzioni ad un problema tra le quali individuare quella di trade-off tra costi e benefici;
capacità di pianificare, condurre e analizzare i risultati di una indagine campionaria finalizzata a strategie di marketing in ambito croceristico;
produrre sintesi dei dati raccolti (tramite questionario) e analizzarli con opportune metodologie statistiche;
analizzare i flussi logistici individuando componenti di trend e stagionalità e fare previsioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite, ai fini della risoluzione di problemi di ottimizzazione, nonché dell'applicazione di tecniche di simulazione di scenari e analisi statistica multivariata e inferenziali, nell'ambito delle seguenti tematiche:

- Modelli di gestione ed ottimizzazione dei processi logistico-portuali
- Statistica economica per il settore dell'economia del mare
- Statistica per la gestione delle imprese di trasporto marittimo
- Metodi matematici dell'economia e delle scienze marittime

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI [url](#)

TECNICHE DI SIMULAZIONE [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (Maritime Economy) fornisce strumenti e conoscenze tali da consentire ai laureati capacità analitica di lettura ed interpretazione dei fenomeni che caratterizzano i molteplici settori economici e le dinamiche competitive di imprese ed organizzazioni presenti nelle filiere industriali afferenti alla cosiddetta Economia del Mare - (Blue Economy). L'autonomia di giudizio si concretizza nella capacità di identificare scelte gestionali atte a risolvere e a colmare eventuali problematiche o gap emersi dallo studio dei fenomeni che interessano i settori suddetti.

Dal punto di vista didattico, in particolare, gli strumenti utilizzati per consentire allo studente di raggiungere un'adeguata capacità di espressione di giudizi autonomi sono i seguenti: la discussione di casi di studio, l'utilizzo di software di simulazione e di business game, la lettura e l'interpretazione di studi del settore dell'economia del mare. Il conseguimento dei risultati relativi alla autonomia di giudizio viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.

Abilità comunicative

Ogni insegnamento fornisce allo studente un vocabolario specifico che gli consente di esprimere e descrivere in modo appropriato i concetti, le conoscenze, le tecniche acquisite durante le lezioni. Nei vari insegnamenti vengono inoltre descritte e utilizzate le specifiche carte di

Abilità comunicative	<p>lavoro i 1/2 che consentono di formalizzare e comunicare in forma scritta i risultati delle indagini e dei processi decisionali. La prova orale dell'esame di profitto di ogni insegnamento, peraltro, consente allo studente di esercitare e consolidare le proprie capacità i 1/2 di comunicazione sugli argomenti previsti dal programma. Inoltre la presentazione di case study in aula plenaria consente di accumulare esperienza per impostare discussioni orali in pubblico. Anche la prova finale rappresenta un'occasione per sviluppare la capacità i 1/2 di comunicare i risultati del proprio elaborato alla presenza dei commissari di laurea.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Capacità i 1/2 di apprendimento Ogni insegnamento del corso prevede verifiche periodiche per stimolare la capacità i 1/2 di apprendimento dello studente e monitorare l'avanzamento nell'apprendimento dei vari argomenti. Inoltre, lo studente può i 1/2 usufruire di strumenti di supporto, quale ad esempio attività i 1/2 di tutoraggio svolta direttamente dal docente, anche mediante strumenti internet based (chat e forum), a cui ricorrere in caso di eventuali difficoltà i 1/2 di apprendimento o connesse all'organizzazione di tempi e modalità i 1/2 di studio.</p> <p>Le attività i 1/2 formative previste dal percorso di studi (lezioni, esercitazioni e studio individuale dei vari insegnamenti, tirocinio, stage, esperienza all'estero, prova finale) offrono allo studente la possibilità i 1/2 di sviluppare le capacità i 1/2 di apprendimento richieste per continuare gli studi con i percorsi di terzo livello. In particolare, le visite aziendali e le testimonianze di imprese di successo presenti nel settore dell'economia del mare consentono di sviluppare capacità i 1/2 d'apprendimento distintive ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.</p>

QUADRO A5.a
RAD

Caratteristiche della prova finale

16/01/2018

La prova finale, che comporta l'acquisizione di 15 CFU e da sostenere in seduta pubblica con una Commissione interdisciplinare di docenti, consiste nella presentazione e discussione di una tesi curata dallo studente sotto la supervisione di un relatore. La prova i 1/2 rivolta ad accertare le capacità i 1/2 di elaborazione e di comunicazione dello studente. Nello specifico, l'elaborato scritto a contenuto teorico-sperimentale, deve essere dotato di originalità i 1/2 e può i 1/2 consistere in:

- un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi, corredata da un'opportuna analisi empirica o analisi multipla di casi reali;
- un approfondimento di una o più i 1/2 delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage.

Gli standard applicabili per la stesura della prova finale da parte dello studente e per la valutazione della prova stessa saranno definiti nell'ambito del regolamento didattico del Dipartimento di appartenenza del corso di studi.

QUADRO A5.b

Modalità i 1/2 di svolgimento della prova finale

13/06/2019

Superati almeno 60 crediti, lo studente può i 1/2 richiedere la tesi secondo le procedure indicate nella guida. Il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e discussione della tesi i 1/2 di sei mesi. Nell'elaborato, lo studente approfondisce

l'argomento definito con il relatore, approfondisce la letteratura sul tema prescelto e, a seconda della materia nella quale sviluppa l'elaborato, realizza un'analisi che contribuisca a sviluppare conoscenza sul tema o a verificare o confutare le argomentazioni teoriche. La metodologia di analisi dipende dall'oggetto della tesi.

Lo studente e il relatore si incontrano periodicamente durante l'elaborazione della tesi per la quale è prevista anche un correlatore. Ultimata la tesi, lo studente discute il proprio elaborato dinanzi ad una commissione di almeno sette docenti che, a seconda della qualità del lavoro e della presentazione, attribuiranno al candidato un punteggio che va da zero a sette punti. Per la lode è richiesta l'unanimità della commissione.

Link : https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico CdL Economia del Mare

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/07	Anno di corso 1	ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA SPAGNOLA link			6	48	
2.	IUS/05	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME link	ROSSANO DIEGO	PA	6	48	
3.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA DEI TRASPORTI link	PENNACCHIO LUCA	RD	9	72	
4.	ING-IND/02	Anno di corso 1	L'IMPIANTO NAVE (MOD. 2) (modulo di L'IMPIANTO NAVE) link	SCAMARDELLA ANTONIO	PO	3	24	

5.	ING-IND/01	Anno di corso 1	L'IMPIANTO NAVE (MOD.1) (<i>modulo di L'IMPIANTO NAVE</i>) link	SCAMARDELLA ANTONIO	PO	3	24
6.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY link	RISITANO MARCELLO	RU	9	72
7.	SECS-P/11	Anno di corso 1	RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME link	STARITA MARIA GRAZIA	PA	9	72
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	TECNICHE DI SIMULAZIONE MOD I (<i>modulo di TECNICHE DI SIMULAZIONE</i>) link	CORSARO STEFANIA	PA	6	48
9.	SECS-S/06	Anno di corso 1	TECNICHE DI SIMULAZIONE MOD II (<i>modulo di TECNICHE DI SIMULAZIONE</i>) link	FIORE UGO	RD	3	24
10.	SECS-P/07	Anno di corso 2	CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME link			9	72
11.	IUS/06	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE link			6	48
12.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE link			9	72
13.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE MARITTIMO-PORTUALI link			6	48
14.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI MOD I (<i>modulo di POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI</i>) link			6	48
15.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI MOD II (<i>modulo di POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI</i>) link			3	24
16.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI link			9	72
17.	SECS-P/08	Anno di corso 2	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT MOD I (<i>modulo di SUPPLY CHAIN MANAGEMENT</i>) link			6	48

18.	SECS-P/08	Anno di corso 2	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT MOD II (<i>modulo di SUPPLY CHAIN MANAGEMENT</i>) link	3	24
-----	-----------	-----------------	--	---	----

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso riguarda prevalentemente l'organizzazione di giornate di orientamento ed open day dedicate ai laureandi delle lauree triennali LM-77 e ai laureandi dei principali Atenei campani (e non). 10/06/2019

Per quanto riguarda la presentazione dei corsi ai laureandi, questa avviene sia durante giornate di orientamento comune ai Dipartimenti di area economico-giuridica sia attraverso interventi in aula. L'obiettivo è quello di incrementare la visibilità dell'offerta didattica ed aiutare gli studenti a individuare il percorso più adatto alle loro inclinazioni.

In generale, le attività sono organizzate in collaborazione con il Centro di Orientamento e Tutorato e riguardano anche la partecipazione a manifestazioni utili ad accrescere la visibilità e la conoscenza del Corso di Laurea Magistrale in Economia

del Mare. Durante le giornate di orientamento vengono illustrate anche le iniziative atte a migliorare il livello di internazionalizzazione del corso, elemento questo fortemente richiesto dagli studenti che considerano la partecipazione a percorsi di studio internazionali e le esperienze all'estero come un elemento importante di differenziazione del proprio curriculum.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti al corso di studio. In particolare, i servizi posti in essere riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato. L'attività di supporto e tutorato prevede: un rapporto continuo con i docenti e la possibilità di avvalersi del supporto di studenti tutor che aiutano nel reperire informazioni e nel superare eventuali barriere all'apprendimento; la valutazione delle capacità acquisite nel percorso di studi, nonché informazione e monitoraggio per gli organi accademici sui percorsi di studio in relazione ai fenomeni di abbandono e di prolungamento degli studi; l'affiancamento individuale per favorire l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e per aiutare gli studenti che incontrano difficoltà o provano disagio; il supporto, da parte dei docenti, nell'organizzazione di tirocini formativi e corsi (ad esempio, di lingue, di aggiornamento e formazione di base in matematica ed informatica) per integrare le competenze specialistiche di settore.

Inoltre, le attività di orientamento e tutorato in itinere sono finalizzate ad elevare la propensione all'internazionalizzazione degli studenti, illustrando ad esempio le opportunità connesse ai periodi di mobilità internazionale.

10/06/2019

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi, di concerto con l'Ufficio Placement dell'Ateneo, promuove attività di tirocinio e stage dei propri studenti presso aziende e istituzioni esterne. In collaborazione con l'AIESEC vengono organizzati tirocini all'estero.

L'ufficio Placement ha come obiettivo costruire un ponte tra università e mondo del lavoro per offrire ai studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale attraverso servizi di orientamento al lavoro. Altre iniziative del Dipartimento riguardano l'organizzazione degli executive corner, cioè giornate dedicate all'incontro, da parte degli studenti, di amministratori delegati di grandi imprese o di imprenditori, che affrontano, da una prospettiva professionale ed operativa, temi del management e della strategia.

Sarà organizzato, inoltre, un recruiting day da parte di imprese interessate ad individuare figure giovani da inserire nel mondo del lavoro.

10/06/2019

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

È prevista la stipula di convenzioni Erasmus con le università straniere Universidad de Cádiz e con la University of Aegean, che formano figure professionali nel settore della blue economy nell'ambito dei corsi di formazione "Transporte y Derecho Marítimo, Gestión Portuaria y Logística y Derecho Internacional del Mar" per l'Ateneo de Cádiz, e Port Economics & Management per l'University of Aegean.

Inoltre le suddette Università operano nell'ambito del management e del marketing nel settore marittimo. Con entrambe le università sono già da tempo attive collaborazioni finalizzate allo sviluppo di progetti di ricerca e alla redazione di pubblicazioni scientifiche di varie fasce.

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Al fine di sviluppare maggiori sinergie con il mondo del lavoro e il territorio, sono stati definiti numerosi incontri per facilitare e promuovere i rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando il percorso di formazione alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate.

Saranno inoltre consultate periodicamente le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica.

10/06/2019

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Per favorire la provenienza da più lauree o da diversi Atenei sono state realizzate specifiche iniziative quali ad esempio l'"Open Day". Le informazioni relative all'offerta formativa del Dipartimento e all'iniziativa di orientamento sono state comunicate, per la pubblicazione, su alcune delle principali guide universitarie per l'orientamento, quali quelle de "La Repubblica", di "Ateneapoli", de "IlSole24ore" e del "Corriere del Mezzogiorno".

Inoltre, a supporto delle attività formative dedicate agli studenti, nel corso dell'anno accademico sono organizzati eventi divulgativi dei principali risultati di ricerca raggiunti da docenti e ricercatori del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi.

10/06/2019

QUADRO B6

Opinioni studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



10/06/2019

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità 1/2 di Ateneo sono:

- garantire che la qualità 1/2 della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità 1/2 dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità 1/2 di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità 1/2 dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA 1/2 di promuovere il miglioramento della qualità 1/2 dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività 1/2 di terza missione.

2. il Consiglio di Dipartimento che:

- a. approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici;
- b. approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS, verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
- c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità 1/2 della didattica.

3. il Coordinatore di Corso di Studio che:

- a. interviene per analizzare e risolvere le criticità 1/2 di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
- b. indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
- c. 1/2 il responsabile dell'assicurazione della qualità 1/2 del CdS;
- d. assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione;
- e. interviene prontamente per risolvere le criticità 1/2 che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico.

4. il Consiglio di Corso di Studio che:

- a. predispose il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio)
- b. svolge un'attività 1/2 collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale.

5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che:

- a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità 1/2 di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
- b. verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi.

6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività 1/2 annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché 1/2 dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione 1/2 inviata al Presidio di Qualità 1/2 ed all'ANVUR.

7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnicoamministrativo a tutti gli attori

coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità 1/2.

8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità 1/2.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità 1/2 della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2019

Intendendo come qualità 1/2 della formazione il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione soddisfano ai requisiti (ovvero il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti) e come assicurazione della qualità 1/2 (AQ) l'insieme di tutte le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti, per il presente corso di studio l'organizzazione della AQ inizia dalla definizione di:

- obiettivi formativi prestabiliti;
- risultati formativi ottenuti;
- misure quantitative degli obiettivi e dei risultati;
- revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

Il processo di AQ del corso di studio in "Economia del Mare", sebbene sia sostanzialmente distribuito con continuità 1/2 nel corso dell'anno accademico, si articola nelle seguenti 4 fasi:

- inizio dell'anno didattico, definizione delle azioni da intraprendere perché 1/2 i risultati del processo di formazione si avvicinino agli obiettivi prefissati;
- rapporto di riesame, analisi finale del rapporto tra azioni intraprese e risultati conseguiti nell'anno precedente - aggiornamento delle azioni da intraprendere;
- termine del primo semestre, analisi critica e aggiornamento degli obiettivi formativi e delle modalità 1/2 di misura dei risultati conseguiti;
- termine dell'anno didattico, analisi critica dei risultati di formazione conseguiti.

La multidisciplinarietà 1/2 del CdL in "Economia del Mare" implica l'impiego di ulteriori strumenti di controllo per assicurare qualità 1/2 e coerenza dell'offerta didattica in aggiunta a quelli già 1/2 stabiliti dalle procedure AVA. A termine del primo semestre del secondo anno si procederà 1/2 con una prima verifica ex-post e così 1/2 si procederà 1/2 al termine del secondo semestre dello stesso anno.

Il processo di AQ del corso di studio verrà 1/2 gestito dalla commissione AQ/gruppo di Riesame in stretta cooperazione con il coordinatore del corso di studio e con l'intero Consiglio.

Il Consiglio di Corso di Studio recepisce periodicamente le indicazioni della Commissione Paritetica di Dipartimento.

Link inserito: http://http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita_formazione.php

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/06/2019

Il Consiglio del Corso di Studio affronta con continuità 1/2 i vari temi nel corso della sua attività 1/2 (i Consigli di norma si tengono con cadenza al massimo bimestrale). In ogni Consiglio si discute e delibera su diversi aspetti che contribuiscono a migliorare la qualità 1/2 del Corso di Laurea. Quest'azione si estrinseca con atti formali sia rispetto al Dipartimento che all'Ateneo (azioni bottom-up) ma anche raccogliendo i vari contributi provenienti dalle specifiche Commissioni istituite (azioni bottom-up).

Il Consiglio del Corso di Studio mantiene un legame diretto con le rappresentanze studentesche. Inoltre, il Presidente del

Corso di Studio partecipa alle riunioni previste in Ateneo sul miglioramento della qualità complessiva. La commissione AQ adempie infine a proporre al Consiglio di Studio, nei tempi e modalità previste, la necessaria analisi complessiva delle criticità e azioni migliorative possibili nonché ovviamente il periodico Rapporto di Riesame.

Le principali attività pianificate e programmate dal CdS, in particolare per il miglioramento dell'AQ sono di seguito riassunte:

- pianificazione attività orientamento,
- pianificazione e organizzazione attività didattiche primo semestre,
- stesura ed approvazione delle schede di monitoraggio annuali,
- pianificazione e organizzazione attività didattiche secondo semestre,
- attività di orientamento,
- acquisizione della relazione della CPDS,
- compilazione della scheda di monitoraggio annuale secondo le scadenze ministeriali,
- compilazione delle schede SUA-CdS secondo le scadenze ministeriali,
- somministrazione dei questionari agli studenti fra i 2/3 ed il termine della durata dell'insegnamento,
- aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico.

QUADRO D4

Riesame annuale

10/06/2019

Al fine di migliorare il sistema di gestione per la qualità:

- si svolgono con regolarità le Riunioni del Gruppo di Riesame per iniziative migliorative;
- vengono programmate con regolarità le attività di miglioramento previste nel rapporto di riesame.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

10/06/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in "Economia del Mare" (Maritime Economy) nasce dall'esigenza di sviluppare ed approfondire competenze nei discenti, al fine di analizzare la complessità dei molteplici settori economici e le dinamiche competitive di imprese ed organizzazioni presenti nelle filiere industriali afferenti alla cosiddetta "Economia del Mare - (Blue Economy)", come ad esempio nei seguenti settori: servizi di trasporto (intermodale e non) per la logistica mare-terra, attività armatoriali, turismo costiero e crocieristico, nautica da diporto, cantieristica, settore pesca ed acquacultura, regolamentazione e tutela ambientale (UNIONCAMERE, Sesto Rapporto Economia del Mare, 2017).

Il Mezzogiorno e il Centro Italia sono le due macro-ripartizioni a più alta concentrazione di imprese della Blue Economy, con un'incidenza del 4,0% e del 4,1% sui rispettivi totali imprenditoriali regionali (in valori assoluti sono 79.989 le imprese dell'economia del mare nel Mezzogiorno e 53.901 quelle nel Centro). Inoltre l'Economia del Mare è costituita da un paniere piuttosto eterogeneo di attività economiche che coinvolge sia attori pubblici (Autorità Portuali, enti locali, ministeri, etc.) sia privati (armatori, terminalisti portuali, spedizionieri, agenzie marittime, etc.).

Per questo ed altri motivi il Corso di Laurea è caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, e deve essere in grado di fornire contenuti specialistici di tipo economico aziendali, economico generale, giuridico e quantitativo per affrontare problemi concreti e casi di studio di elevata complessità in contesti nazionali ed internazionali.

Il Corso di Laurea, si colloca nell'ambito delle attività caratterizzanti il recente riconoscimento al DISAQ del titolo di Dipartimento di Eccellenza nell'ambito dell'area 13. Per rispondere alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento occorre, nell'ambito del Corso Magistrale in "Economia del mare" (Maritime Economy), affrontare nel dettaglio l'analisi dei

processi critici nelle aree di business più rilevanti. Oltre alle tradizionali attività legate al commercio internazionale di commodity (liquid & dry bulk, LNG, etc.) e merci ricche (container, reefer, auto e break-bulk), si è infatti assistito negli ultimi ad una forte crescita dei volumi nel trasporto di persone (ferry) e allo sviluppo di attività turistico-ricreative (crociere, nautica da diporto).

Gli sbocchi professionali previsti dal corso di studio potranno consentire di spendere le competenze acquisite sia nelle attività gestionali (gestione dei processi amministrativi e operativi, controllo di gestione, marketing, etc.) sia in quelle di carattere strategico (scelte di investimento, definizione delle scelte strategiche e supporto al top management, turnaround strategici e downsizing, etc.). La caratterizzazione del corso di laurea come offerta formativa per il management delle aziende marittimo-portuali è peraltro da considerare unica nell'intera area centro-meridionale italiana.

Descrizione link: Scheda Progettazione Economia del Mare (Maritime Economy)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Progettazione Economia del Mare

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

10/06/2019

Documenti ritenuti utili a motivare l'attivazione del corso:

2017_European Commission_Priority Sector Report

2015_European Commission_Blue economy in jobs and value

2017_Unioncamere_Rapporto sull'Economia del Mare

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Economia del Mare
Nome del corso in inglese RD	maritime economy
Classe RD	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE ANGELIS Pasquale Luigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload piano di raggiungimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DI VAIO	Assunta	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante	1. CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME
2.	MAZZOCCHI	Paolo	SECS-S/03	PA	1	Caratterizzante	1. STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI
3.	PENNACCHIO	Luca	SECS-P/06	RD	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DEI TRASPORTI
4.	RISITANO	Marcello	SECS-P/08	RU	1	Caratterizzante	1. MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY
5.	ROSSANO	Diego	IUS/05	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME
6.	SALERNO	Francesca	IUS/06	PA	.5	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

7.	SAPIO	Alessandro	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI
8.	STARITA	Maria Grazia	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante	1. RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME
9.	CORSARO	Stefania	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DI SIMULAZIONE MOD I

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BALODIMOS	ALFREDO		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
RISITANO	MARCELLO
SAPIO	ALESSANDRO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PENNACCHIO	Luca		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Palazzo Pacanowski, in Via Generale Parisi n.13, 80132 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica 17/09/2019

Studenti previsti 50

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	0267^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale• MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	19/12/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/01/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/01/2018 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	19/12/2017

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione ritiene il CdS sia:

- a) coerente con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza disponibili in ateneo
- c) caratterizzato da una proposta didattica adeguata al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Sulla base di tali elementi il NdV esprime parere positivo alla attivazione del CdS in Economia del Mare e Classe LM77.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione completa

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

in data 19 dicembre 2017 il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Campane (CUR) si è riunito per esaminare tra l'altro l'offerta formativa regionale inerente ai nuovi corsi di studio proposti dalle università.

In tale adunanza il Rettore dell'Università Parthenope ha illustrato i corsi di nuova istituzione da attivare nell'a.a 2018 /2019.

In particolare ha rappresentato che a completamento della sua offerta formativa nel settore nel Piano Triennale dell'Ateneo era stata proposta l'attivazione del corso di laurea magistrale in Economia del Mare (Blue Economy) corso per lunghi anni presente nell'offerta formativa dell'Ateneo prima della sua disattivazione e che quindi dando seguito a quanto previsto si proponeva l'attivazione del corso di laurea magistrale di Economia del Mare (Blue Economy) classe di Laurea LM-77 (coordinamento Scuola economico/giuridica) per l'a.a. 2018 2018

dopo avere descritto le caratteristiche del corso summenzionato il CUR nella stessa seduta lo approvava all'unanimità

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didatt. assisti
1	2019	411900944	ABILIT^{1/2} LINGUISTICHE IN LINGUA SPAGNOLA <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Docente non specificato		48
2	2018	411900638	CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento (peso .5) Assunta DI VAIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	72
3	2018	411900639	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento (peso .5) Francesca SALERNO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/06	48
4	2019	411901007	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME <i>semestrale</i>	IUS/05	Docente di riferimento Diego ROSSANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/05	48
5	2019	411901008	ECONOMIA DEI TRASPORTI <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Luca PENNACCHIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/06	72
6	2018	411900640	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Maria Rosaria CARILLO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	72
7	2019	411901010	L'IMPIANTO NAVE (MOD. 2) (modulo di L'IMPIANTO NAVE) <i>semestrale</i>	ING-IND/02	Antonio SCAMARDELLA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/01	24
8	2019	411901011	L'IMPIANTO NAVE (MOD.1) (modulo di L'IMPIANTO NAVE) <i>semestrale</i>	ING-IND/01	Antonio SCAMARDELLA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/01	24

Docente di

9	2019	411901012	MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY <i>semestrale</i>	SECS-P/08	riferimento Marcello RISITANO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/08	72	
10	2018	411900641	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE MARITTIMO-PORTUALI <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Concetta METALLO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/10	48	
11	2018	411900642	POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Alessandro SAPIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	48	
12	2019	411901013	RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Maria Grazia STARITA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	72	
13	2018	411900645	STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Paolo MAZZOCCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03	72	
14	2018	411900665	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato		72	
15	2019	411901015	TECNICHE DI SIMULAZIONE MOD I (modulo di TECNICHE DI SIMULAZIONE) <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Stefania CORSARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	48	
16	2019	411901016	TECNICHE DI SIMULAZIONE MOD II (modulo di TECNICHE DI SIMULAZIONE) <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Ugo FIORE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	INF/01	24	
							ore totali	864

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari <i>RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE MARITTIMO-PORTUALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	33	33	33 - 33
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/06 Economia applicata <i>ECONOMIA DEI TRASPORTI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Economico	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI (2 anno) - 9 CFU</i>	27	18	18 - 18
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (2 anno) - 9 CFU</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica <i>STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Giuridico	IUS/06 Diritto della navigazione <i>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/05 Diritto dell'economia <i>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	72 - 72
Attività affini	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
	ING-IND/01 Architettura navale <i>L'IMPIANTO NAVE (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			

	<i>- obbl</i>				
Attività formative affini o integrative	ING-IND/02 Costruzioni e impianti navali e marini				15 - 15
	<i>L'IMPIANTO NAVE (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i> <i>- obbl</i>	15	15		min 12
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie				
	<i>TECNICHE DI SIMULAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
Totale attività Affini			15		15 - 15
Altre attività			CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente			9	9 - 9	
Per la prova finale			15	15 - 15	
	Ulteriori conoscenze linguistiche		6	6 - 6	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche		-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		3	3 - 3	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-	
Totale Altre Attività			33	33 - 33	
CFU totali per il conseguimento del titolo 120					
CFU totali inseriti		120	120	- 120	



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	33	33	24
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	18	18	12
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/06 Economia applicata			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	9	9	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	12	12	6
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/06 Diritto della navigazione			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		72		
Totale Attività Caratterizzanti				72 - 72

Attività affini

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	ING-IND/01 - Architettura navale			

Attività formative affini o integrative	ING-IND/02 - Costruzioni e impianti navali e marini M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	15	12
---	--	----	----	----

Totale Attività Affini 15 - 15

Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 33 - 33

Riepilogo CFU R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^{AD}

Risposte ai rilievi del CUN

Pdf inserito: [visualizza](#)

Motivi dell'istituzione di nuovi corsi nella classe

RAD

Il corso di laurea magistrale in Economia del Mare (Blue Economy), dal profilo prevalentemente economico-aziendale, si prefigge l'obiettivo di analizzare la complessità delle catene di trasporto del mare includendo il trasporto marittimo, le attività portuali e le diverse modalità di trasporto terrestri (gomma, ferrovia, trasporto fluviale). Pertanto la proposta di attivare un tal corso è giustificata dalla specificità del settore di riferimento e dalla necessità di rispondere a quelle che sono le richieste occupazionali. In particolare sarà l'area meridionale a beneficiare dell'istituzione di questo corso in quanto in quest'area non è presente un corso di studio dedicato al settore della blue economy caratterizzato da una forte crescita in ambito nazionale ed europeo.

Il corso di laurea in Economia del Mare (Blue Economy), infatti, arricchisce l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope nel settore marittimo, completando la caratterizzazione dell'Ateneo in questo settore strategico per la Regione Campania. Tale caratterizzazione, da sempre esistente negli ambiti didattici e di ricerca dell'Ateneo, rientra in una strategia che prevede un preciso posizionamento dell'Ateneo in maniera complementare rispetto degli altri Atenei cittadini e regionali sia da un punto di vista di offerta formativa.

Note relative alle attività di base

RAD

Note relative alle altre attività

RAD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

RAD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-S/06) Le attività affini includono un insegnamento afferente al settore Seccs-S/06 ritenuto strategico nella gestione delle problematiche della aziende marittimo portuali. Tali competenze, infatti, risultano propedeutiche alle valutazioni di rischio e di previsione di flussi, ovvero di ottimizzazione di spazi che sono oggetto di studio nelle altre discipline caratterizzanti.

A tali discipline si è inteso aggiungere un insegnamento di ing-ind/01./02 utile a fornire allo studente una visione fisica dell'impianto-nave attorno al quale si disegna tutta l'attività economico aziendale

Da ultime le competenze del settore M-ggr/02 sono utili per fornire allo studente competenze relative alle principali dinamiche geografico-economiche, all'origine di molti flussi commerciali.

